

BONDONE

Realizzato a tempi record l'impianto esaposto che sostituirà Topolino e Montesel. Potenziato l'innnevamento artificiale e ampliato il bacino di malga Mezavia

Nuova seggiovia e piste rimodellate

Gobbe e 3-Tre trasformate in percorso da bordercross

FRANCO GOTTARDI

Mancano poco più di due mesi all'inizio delle Universiadi invernali e il Bondone, che ospiterà le gare di snowboard e freestyle, si sta preparando per onorare l'evento. Sta per essere completata la parte strutturale della nuova

Tra le novità pista cronometrata «a gettone» e completamento del bar-ristorante alle Rocce Rosse

seggiovia esaposto che sostituirà i due storici impianti paralleli, Topolino e Montesel. Il nuovo impianto, realizzato dalla Doppelmayr di Lana, presenta una stazione di partenza più

impattante della precedente, anche perché è stato realizzato un volume seminterrato dove fuori stagione verranno ricoverati i seggiolini. Sarà invece molto rapida la risalita, circa 3 minuti e mezzo con una portata oraria di 2.200 persone. I piloni sono stati installati e la stazione di arrivo è stata spostata di qualche decina di metri per ragioni di impatto ambientale e visivo. La nuova seggiovia costerà circa 5 milioni di euro, cifra inserita nei piani finanziari di Trentino Sviluppo, società pubblica diventata la principale azionista di Trento Funivie. «Stiamo seguendo la scaletta di marcia. L'obiettivo», spiega il presidente Fulvio Rigotti, «è quello di aprire impianto e piste il primo dicembre. Una decina di giorni prima delle Universiadi previste dall'11 al 21 dicembre».

La seggiovia non è l'unico investimento in corso d'opera. Si sta lavorando anche al rifacimento e ampliamento dello snowpark. A monte della struttura è stato predisposto un tratto di pista modellando il ter-

5 MILIONI

La seggiovia ad agganciamento automatico con seggiolini da 6 posti costerà attorno ai 5 milioni di euro, soldi inseriti nel piano di investimenti della Trentino Sviluppo, società di scopo della Provincia divenuta con il recente aumento di capitale il maggiore azionista di Trento Funivie che in questo modo è a tutti gli effetti società controllata dall'ente pubblico.

no a gobbe per ospitare la specialità del freestyle, che consiste proprio in evoluzioni su gobbe e salti acrobatici. La pista 3-Tre verrà invece in parte trasformata in un tracciato per il bordercross, la specialità in cui sciatori o snowboarder si sfidano su un percorso caratterizzato da salti e curve paraboliche. Una volta realizzato quest'impianto rimarrà fisso e utilizzabile dagli sciatori in cerca di emozioni. Altra novità è il percorso cronometrato «a gettone», posizionato lungo la Cordela. È stato inoltre potenziato nella zona delle gare l'impianto di innnevamento artificiale, per non



correre il rischio di trovarsi in ritardo. Anche perché non si potranno usare i metri cubi di neve dello scorso anno che si è cercato di conservare accumulandoli sotto gli appositi teloni; l'estate troppo calda l'ha fatta sciogliere tutta, facendo evaporare anche la spesa sostenuta, diverse migliaia di euro. Per rendere duraturo l'investimento sulla produzione di neve è stato ampliato il bacino di accumulo di Malga Mezavia, portato ad una capacità di 64 mila metri cubi. Verrà infine completato il bar-ristorante delle Rocce Rosse, iniziato cinque anni fa e mai completato per mancanza di soldi.

Contrario. «Grillo» Tomasi contesta le scelte
«È un nuovo ecomostro»



Diego Tomasi

«È un nuovo ecomostro!» Diego Tomasi, il Grillo del Bondone candidato per i 5 Stelle alle provinciali, contesta la decisione di costruire la nuova seggiovia al posto delle due vecchie. «Con 300 metri in più potevano collegarla ai parcheggi di Vaneze», dice. E critica anche i lavori allo snowpark: «Stanno devastando la linea naturale del terreno con montagne di terra e buchi enormi. L'ennesimo scempio sul Bondone dopo lo scippo di skilift e campetti, Palon Basso e cabinovia Vaneze-Vason».